

ITALIA NEWS-24

Immigrati: l'indagine, solo 7% studenti ostile a stranieri

Roma, 23 apr.

(AdnKronos) - I giovani hanno un buon rapporto con l'alterità: nei confronti di un compagno di classe immigrato infatti "non provano nulla di particolare perché non percepiscono le differenze" (42,2%) o provano "interesse per l'apporto di nuove culture" (25,4%) e un sentimento di "solidarietà" (12,3%). Solo il 7% prova diffidenza, mentre paura e disprezzo assieme sommano un 4,3%.

Lo rivela un'anticipazione del 3° rapporto Generazione Proteo della Link Campus University frutto di un'indagine che racconta i nuovi giovani e la loro visione su società, lavoro, politica e istituzioni, tecnologia e social network.

La ricerca "Generazione Proteo.

Corsa ad ostacoli" è stata condotta su 10mila studenti italiani degli ultimi anni delle scuole secondarie di secondo grado, e sarà presentata lunedì a Roma alle 10.30 presso l'auditorium della Link Campus University.

"Per questi giovani -dichiara il sociologo e direttore dell'Osservatorio Generazione Proteo, Nicola Ferrigni- l'immigrato non è un diverso, quanto piuttosto un cittadino nato in un altro Paese o al limite una persona bisognosa di aiuto.

Nell'indagine si evincerà come siano bocciati da questa nuova generazione gran parte dei luoghi comuni xenofobi". C'è invece maggior preoccupazione -secondo il rapporto dell'Osservatorio di Link Campus University- sugli impatti sociali dei fenomeni migratori: se è vero che il 57,9% si dichiara per niente o poco d'accordo con l'affermazione "tolgono lavoro agli italiani", il 74% non crede possano "contribuire alla crescita economica dell'Italia" e per 8 ragazzi su 10 ci sono più immigrati di quanto il nostro Paese sia in grado di ospitare.

Poll shows most Italian students 'reject xenophobia'

Immigrant classmates largely accepted



(ANSA) - Rome, April 23 - A majority of Italian high school students are not racist or xenophobic, a Link Campus University national survey of 10,000 students showed Thursday. Asked how they feel about their immigrant classmates, 42.2% said "nothing, because they don't perceive any differences between them" and another 25.4% said they are "interested in contributions from other cultures". A smaller number, or 12.3%, said they feel "solidarity", while just 7% said they feel "diffidence" and 4.3% named "fear and contempt". "These youths do not see the immigrant as different, but rather as a citizen who was born in another country or at the most, someone in need of help," said Link Campus sociologist Nicola Ferrigni. "Our research shows this new generation has rejected xenophobic attitudes."

[CHIUDI QUESTA PAGINA]

LA GAZZETTA DEL MEZZOGIORNO.it

► SCEGLI UNA LINGUA ►